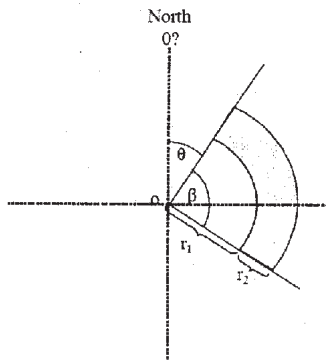
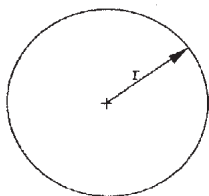


Si riportano di seguito le rappresentazioni e/o definizioni, supportate dallo standard MLP ¹¹⁾, che potranno essere utilizzate dagli Operatori Mobili per trasmettere la localizzazione al CO 112/113 e che dovranno, quindi essere gestite dal client LCS dei CO 112/113:

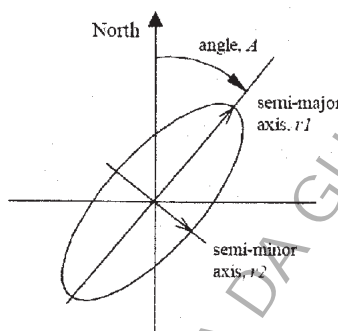
Ellipsoid point with uncertainty arc



Ellipsoid point with uncertainty circle



Ellipsoid point with uncertainty ellipse



Polygon

Si veda definizione testuale dello standard LIF TS 101 V 3.0.0. paragrafo 10.5.5.

LM.7.c

Sarà cura del «concentratore interforze» trasferire le informazioni di localizzazione, al CO112/113 che sta effettivamente gestendo la chiamata vocale.

LM.8 In merito ai tempi di risposta, la localizzazione del «chiamante» deve essere del tipo che possa essere soddisfatta in maniera rapida e nello specifico, si richiede che i sistemi informatici di ciascun

¹¹⁾ LIF TS 101 V 3.0.0. Appendix C: Geographic Information, 10.5 Shapes representing a geographical position.

Operatore di Telefonia rendano disponibile l'informazione di localizzazione — nelle condizioni di massimo carico — approssimativamente entro 4 secondi, a partire dalla ricezione della richiesta di localizzazione proveniente dal CED Interforze ¹²⁾. L'intervallo in questione sarà individuato a partire dalla ricezione della richiesta di localizzazione in capo al Gateway dell'Operatore che ha in carico l'utente chiamante e fino all'invio della risposta dallo stesso gateway. **Tale livello di prestazione è riferibile allo scenario di localizzazione di un utente in conversazione con un CO 112/113.**

LM.9 La localizzazione può essere richiesta solo per il periodo in cui è attiva una chiamata di emergenza verso i numeri 112 o 113. Quora, per un qualsiasi motivo, la chiamata di emergenza (112, 113) dovesse interrompersi e non fosse stato possibile ottenere le informazioni di localizzazione del chiamante nel corso del primo contatto, la localizzazione potrà essere richiesta dal CO 112/113, tramite una funzione di richiamo del numero (MSISDN), secondo quanto indicato al punto 9 della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 25 luglio 2003 (2003/558/CE) [notificata con il numero C(2003) 2657:

«Per ogni chiamata di emergenza per la quale è stato identificato il numero di abbonato o di utenza, gli operatori delle reti pubbliche devono consentire ai centri di raccolta delle chiamate di emergenza e alle autorità di pronto intervento di aggiornare le informazioni di localizzazione grazie a una funzione di richiamo del numero (pulling) al fine di trattare l'emergenza».

Nel caso specifico è possibile che il richiamo del numero da parte del CO 112/113 venga gestito da un Operatore di Telefonia mobile diverso da quello di origine della chiamata di emergenza (112, 113), nel primo contatto. Al fine di garantire comunque la localizzazione e non sovraccaricare i sistemi, le richieste di localizzazione sul richiamo del numero seguiranno la seguente strategia:

in prima scelta, la richiesta di localizzazione sarà indirizzata verso l'Operatore di Telefonia mobile di origine della chiamata di emergenza (112, 113), nel primo contatto;

nel caso in cui la prima scelta non abbia dato esito positivo, l'eventuale ulteriore richiesta di localizzazione sarà indirizzata verso tutti gli Operatori di Telefonia mobile (broadcast).

Per chiamata di emergenza (112, 113) deve intendersi, anche il richiamo del numero, da parte del CO 112/113, entro il periodo temporale di 5 minuti, a partire dall'interruzione della chiamata di emergenza precedentemente ricevuta, ossia del primo contatto, qualora si verifichi l'interruzione della chiamata di emergenza effettuata, da qualunque cittadino ai CO 112/113, con la conseguente mancata localizzazione dello stesso chiamante.

Per ciascuna chiamata di emergenza sarà effettuata una sola richiesta di localizzazione.

Sarà cura dei sistemi in carico ai CO 112/113 verificare che la richiamata sia effettuata solo secondo le tempistiche e le modalità sopra descritte.

Inoltre, il numero complessivo di richieste di localizzazione al secondo (rloc/sec), sia a seguito di chiamate originate dai cittadini verso il 112 o il 113, sia a seguito di richiamate da parte dei CO 112/113 agli stessi cittadini, entro i termini sopra descritti, non eccederà la distribuzione riportata nella seguente **Tabella 1**. Ciò al fine di dimensionare correttamente gli apparati di rete preposti a fornire le informazioni di localizzazione, e non sovraccaricare gli stessi fino a compromettere la qualità del servizio.

¹²⁾ Tale requisito risponde ai desiderata delle Amministrazioni che gestiscono le emergenze, che possono in questo modo usare questa informazione rapida a supporto delle decisioni senza ritardi nella gestione della chiamata. Secondo quanto riportato nel Rapporto del CGALIES «... initial position should be available approximately 7 seconds after the call is initiated. In general, the emergency services requirements on latency are that an approximate position (Cell ID is sufficient) is available in ~15 seconds».